Master Universitario in: **"SOSTENIBILITÀ SOCIO AMBIENTALE E DELLE
RETI AGROALIMENTARI"**

A.A. 2014 - 2015

Titolo della tesi: **LA COLLABORAZIONE TRA PRODUTTORI ORTICOLI PER
MANTENERE VIVO (VALORIZZARE) UN TERRITORIO: IL CASO DELLA
ZUCCA DI PIEA DE.C.O.**

Autore: Elisa Gemello

Abstract

Il presente lavoro ha come obiettivo lo studio, effettuato nel corso del tirocinio presso il consorzio Gest-Cooper Soc. Agr. Coop, della possibilità di costituzione di una cooperativa agricola (orticola) da parte dei produttori di zucca del Comune di Piea (AT) e dei comuni limtrofi che hanno aderito al disciplinare De.C.O.

Il lavoro si articola in cinque capitoli che illustrano i diversi aspetti della produzione e della commercializzazione della zucca, con particolare riferimento alla Zucca di Piea De.C.O., della cooperazione e le opportunità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020.

La coltivazione di zucca è stata introdotta nell'area di Piea agli inizi degli anni Novanta come alternativa alle colture tradizionali (in particolare cereali) divenute meno redditizie. La grande adattabilità al territorio e il basso tasso di lavoro di cui necessita questo ortaggio hanno fatto sì che, ben presto, diventasse una delle coltivazioni di maggior rilievo dell'area, tanto da dedicarci una manifestazione: la tradizionale festa autunnale del comune di Piea, prese il nome di Festa della Zucca e nel 2011 è stata riconosciuta come Fiera Regionale della Zucca.

Le pratiche di collaborazione messe attualmente in pratica dagli agricoltori considerati sono caratterizzate dall'aiuto reciproco gratuito sia per quanto riguarda lo scambio di informazioni e conoscenze sulle tecniche colturali e sui

problemi commerciali, sia per quanto riguarda la semina, la raccolta e la gestione del prodotto, che per quanto riguarda le riflessioni sulle prospettive future dell'organizzazione delle aziende e della coltivazione di zucca.

La costituzione di una cooperativa nel breve periodo permetterebbe agli agricoltori di ridurre i costi ed aumentare i profitti attraverso:

- a) l'acquisto di mezzi tecnici a condizioni più vantaggiosi;
- b) l'acquisto di attrezzature per l'uso comune;
- c) la migliore allocazione del prodotto sul mercato.

Nel medio-lungo periodo, grazie all'acquisizione o alla costruzione di un magazzino di stoccaggio adeguatamente attrezzato, si potrebbe aumentare il periodo di conservazione di qualche mese permettendo, così, l'accesso al mercato in periodi in cui il prezzo è più favorevole. Inoltre attraverso la realizzazione di un laboratorio di trasformazione si potrebbe effettuare direttamente la produzione di marmellate e prodotti da forno già praticata da alcuni agricoltori in collaborazione con laboratori esterni ed eventualmente accedere al mercato della terza e quarta gamma. Per quanto riguarda la commercializzazione potrebbe essere presi in considerazione l'accesso diretto alla grande distribuzione organizzata e l'apertura di uno spaccio aziendale.

Il PSR 2014-2020 della Regione Piemonte offre numerose possibilità con le sue diversificate misure di sostegno ai produttori di zucca e ad una cooperativa eventualmente costituita.

Si può, quindi, affermare che esistono concreti presupposti per la creazione di una cooperativa o, se del caso, di una forma di aggregazione alternativa (ad. es. reti di imprese, contratti di rete).